



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 127 del 20/09/2022

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZI PER GLI ADOLESCENTI E GIOVANI
ALL'ASSOCIAZIONE "PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI" PER L'ANNO SCOLASTICO
2022/2023**

L'anno **duemilaventidue** addì **venti** del mese di **settembre** alle ore **17:00** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Presente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Assente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Presente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Presente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GRECO RENATA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, la Sig. VERONA CAMILLA che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZI PER GLI ADOLESCENTI E GIOVANI ALL'ASSOCIAZIONE "PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI" PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n.02 del 28 gennaio 2004, il Comune di Guastalla ha aderito come socio fondatore all'Associazione di promozione sociale "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani" con sede a Novellara in via Gonzaga n. 9 ;
- la costituzione dell'Associazione Pro.di.Gio è stata attuata per meglio organizzare e gestire gli interventi in materia di politiche rivolte ai giovani attraverso un organismo associato che in posizione di autonomia operativa possa rappresentare anche un più agile strumento di azione e nello stesso tempo un supporto alle politiche dell'Ente Locale e di altri Enti pubblici;
- l'Associazione "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani" si è regolarmente costituita mediante atto notarile pubblico, così come disposto dall'art. 14 del Codice Civile, con Rep. n. 22230 /raccolta n. 3786, registrato a Reggio Emilia il 31.03.2003;
- l'Associazione ha fatto richiesta di riconoscimento della personalità giuridica alla Regione Emilia - Romagna, così come disposto dall'Art. 7 del D.P.R. 10 Febbraio 2000 n. 361, in quanto trattasi di associazione che opera nelle materie di cui al D.P.R. n. 616/1977 e che esaurisce le proprie finalità statutarie all'interno della Regione Emilia - Romagna;
- l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nel 2004 e quindi l'iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche, acquisendo così anche autonomia patrimoniale perfetta;

RICHIAMATO lo Statuto della stessa Associazione, nel quale all'art. 4 si richiama quale scopo "favorire la promozione sociale mediante il miglioramento della qualità della vita dei giovani, in particolare nelle seguenti aree di intervento:

- educazione, istruzione e formazione
- qualificazione del tempo libero
- promozione del volontariato giovanile e forme di partecipazione
- prevenzione/contrasto delle dipendenze e del disagio
- lotta all'esclusione sociale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5 dello Statuto, "Modalità di intervento", nel quale si specificano tra queste:

- la consulenza sull'attuazione degli interventi progettati, la supervisione ed eventualmente la gestione diretta di tali interventi;
- il monitoraggio e la valutazione di processo e di risultato sui progetti in corso di attuazione;
- la promozione delle proprie attività mediante l'organizzazione di riunioni, seminari, convegni, giornate di studio, iniziative editoriali, ecc...
- lo svolgimento di servizi nell'ambito delle materie sopra indicate a favore dei soci e di terzi.

VISTO inoltre l'art. 192 del citato Decreto n.50/2016 che disciplina il regime speciale degli affidamenti "in house" con l'istituzione presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di un elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti "in house";

CONSIDERATO che, con la deliberazione n.7 del 15 febbraio 2017, in attuazione del decreto 50/2016, l'ANAC ha emanato le linee guida che dettano le modalità per l'iscrizione nell'elenco previsto dal citato art. 192 del Codice dei contratti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house;

PRESO ATTO che, è stata formalmente presentata domanda, a cura dell'Unione Comuni Bassa Reggiana, di iscrizione all'elenco amministrazioni aggiudicatrici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) , prot. ANAC 0027081 del 26/03/2018;

RILEVATO che da diversi anni il Comune di Guastalla ha affidato all'Associazione Pro.di.Gio il progetto denominato "Dall'integrazione all'inclusione" che consiste nel favorire l'integrazione scolastica e sociale degli studenti diversamente abili e/o con difficoltà sociali/relazionali, promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) e promuovere il successo scolastico;

CONSIDERATO che l'Associazione si è resa disponibile a fornire al Comune di Guastalla e a tutti i Comuni appartenenti alla nostra Unione dei Comuni anche per l'anno scolastico 2022/2023 la realizzazione del Progetto "Dall'integrazione all'inclusione" presso gli Istituti Superiori "Russell" e "Carrara" di Guastalla , allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Comune di Guastalla visti i positivi risultati raggiunti lo scorso anno ritiene di affidare anche per l'a.s. 2022/23 all'Associazione Pro.di.Gio la gestione /realizzazione di servizi e progetti rivolti ai giovani di competenza del Comune stesso;

VISTO l'art. 4 comma 6 del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, che stabilisce quanto segue: "A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le

fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali”;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che l'Associazione possa essere considerata, a tutti gli effetti, un'associazione operante nel campo dei servizi socio assistenziali e dell'istruzione e che possa quindi rientrare a pieno titolo tra le associazioni escluse dall'applicazione del sopra citato art.4 comma 6 del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012;

PRESO ATTO che l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Pro.di.Gio ha delineato già in sede di approvazione dei precedenti bilanci preventivi la necessità di far approvare alle singole Giunte Comunali i contratti di servizio che regolamentano i rapporti tra il singolo Comune e l'Associazione in relazione alla gestione dei servizi che si stabilisce di affidare con la stessa deliberazione;

VISTO l'art. 1, del codice di comportamento dei dipendenti approvato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.;

ATTESO che occorre dare continuità al servizio;

DATO ATTO:

1. che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile del Settore Sociale Scuola e Relazione con il Pubblico sig. Paola Berni ;
2. che l'istruttoria del presente procedimento è stata curata dal Responsabile del Settore Sociale Scuola e Relazione con il Pubblico sig. Paola Berni ;
3. che, ai sensi del vigente PTPCT, nei confronti di Responsabile del Settore, del Responsabile del procedimento, e del funzionario che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

ACQUISITI, ed allegati, il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Sociale Scuola e relazione con il pubblico ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO di avere verificato, ai sensi del vigente PTPCT, che lo scrivente Organo collegiale e il responsabile che ha espresso il parere e formulato la proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art.6 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) di affidare all'Associazione Pro.di.Gio la gestione del Progetto "Dall'integrazione all'inclusione", già delineato in premessa, per l'anno scolastico 2022/2023 e allegato alla presente delibera;
- 2) di dar mandato al Responsabile del Settore Sociale, Pubblica Istruzione e Relazioni con il Pubblico a sottoscrivere in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Guastalla il contratto di servizio con l'Associazione Pro.di.Gio assumendo il relativo impegno di spesa pari ad € 72,140,00 da imputare nel seguente modo : € 28.8560,00 alla Missione 04.06.1.04/33320 Bilancio 2022 avente per oggetto "Contributi diversi a favore di bambini con handicap" ed € 43.284,00 alla Missione 04.06.1.04/33321 Bilancio 2023 avente per oggetto "Contributi diversi a favore di bambini con handicap";
- 3) di dare atto che l'Associazione Pro.Di.Gio è tenuta a rispettare le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti approvato con atto di G.C. n° 154 del 11/12/2013, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m., del quale viene consegnata copia contestualmente alla sottoscrizione del contratto di servizio allegato;
- 4) di autorizzare il Responsabile del Settore Sociale, Pubblica Istruzione e Relazioni con il Pubblico alla firma del contratto di servizio;
- 5) di incaricare il Responsabile del Settore Sociale, Pubblica Istruzione e Relazioni con il Pubblico di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs n.33 del 14/03/2013 .

Successivamente,
ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
VERONA CAMILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
GRECO RENATA

PROGETTO

"Dall'integrazione all'inclusione"

Anno scolastico 2022-2023

1. MOTIVAZIONI E CONTESTO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Ogni anno le scuole si trovano a far fronte a sempre più pressanti e diversificate problematiche. In un quadro in cui le figure educative in senso classico (famiglia in primis) sembrano essere fortemente in crisi e a fronte di una società **in forte mutamento culturale e sociale**, i giovani, e con essi le scuole, sembrano pagare il prezzo di tanta dinamicità. Talvolta si innescano processi degenerativi ed espulsivi che, oltre ad impedire alla scuola di adempiere alla sua funzione primaria, la mettono di fronte a **funzioni educative di estrema delicatezza**. L'avvento della **pandemia Covid-19** ha accentuato tutto ciò rendendo faticoso e complicato il lavoro sulle fragilità e nonostante tutto, la scuola ha dimostrato una tenuta importante e significativa (pensiamo alle lezioni in presenza nonostante tutti gli altri allievi fossero a distanza) cercando così di garantire sostegno e supporto alle difficoltà già pesanti delle persone seguite.

La presenza di alunni disabili nella scuola reggiana ha visto negli ultimi anni una crescita continua, che si mantiene. Le percentuali di alunni disabili certificati regolarmente frequentanti la scuola primaria (4,6%), secondaria di I grado (4,8%) e secondaria di II grado (4%) sono tra le più elevate in regione. Il rapporto tra il numero complessivo di disabili presenti nella scuola secondaria di secondo grado e i docenti di sostegno è di 1,8 alunni per docente.

La ripartizione per area di studi dei 909 studenti disabili iscritti nelle scuole secondarie di II grado risulta in costante aumento (erano 489 nell'a.s.2008/09): oltre i due terzi frequentano indirizzi professionali (62%) in leggero calo, seguono gli indirizzi tecnici (17,4%) in aumento, ed infine gli indirizzi liceali in costante aumento da anni (20,6%).

Tra le scuole Secondarie di Secondo grado l'Istituto M. Carrara di Guastalla detiene la percentuale più alta di alunni disabili (22,9%) dell'intera provincia.

(Fonte: "Annuario della scuola reggiana 2021-22").

Il tema del **"confronto e del rispetto degli altri"** genericamente intesi, va rimesso al centro del progetto educativo per i nuovi cittadini, se vogliamo nei fatti costruire, non solo retoricamente, una **SCUOLA CAPACE DI FAVORIRE INCLUSIONE SOCIALE**. Su questo versante le richieste che pervengono da tutto il complesso scolastico sono tante e tali che non ci si può affidare a risposte di natura volontaristica e di buon senso. Sono richiesti

interventi in forte collegamento tra le diverse realtà che operano nel sistema scuola e sul territorio.

Riteniamo fondamentale **non sprecare le potenzialità** insite anche in una progettazione, come quella che stiamo presentando, di “assistenza educativa scolastica” finalizzata all’integrazione scolastica (vedi normativa vigente in tema di disabilità). La nostra concezione di partenza intende mettere l’accento, piuttosto che sull’**assistenza**, soprattutto sullo sviluppo delle potenzialità **educative**, sia a livello progettuale che nell’attuazione pratica, di un affiancamento agli studenti da parte di educatori che abbiano capacità e sensibilità tali da connotarli come attivi promotori nella pratica quotidiana.

Gli istituti sede di realizzazione del progetto sono due, a Guastalla e Novellara (succursale del Carrara):

- **ISTITUTO “B. RUSSELL”, Area umanistica-liceale-tecnica** (circa 1.008 studenti)
- **ISTITUTO PROFESSIONALE “M. CARRARA”** (circa 873 studenti)

I **COMUNI DEL DISTRETTO** e il Polo Scolastico “Russell-Carrara” hanno negli anni portato avanti in maniera concordata azioni di sostegno ed accompagnamento rivolte agli studenti diversamente abili. Queste esperienze hanno fatto emergere un **bisogno di connessione con il territorio**: il lavoro di assistenza educativa scolastica non può infatti prescindere dal funzionamento di altri ambiti di intervento che vedono coinvolti a diverso titolo la Scuola, i Servizi Specialistici e i Comuni. Da questo punto di vista il presente progetto è coerente con l’**Accordo di Programma per l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex L. 104/92** (siglato nel maggio 2006) che regola il ruolo e il coordinamento tra i diversi enti della provincia reggiana coinvolti in materia di integrazione scolastica di minori con disabilità.

L’**ASSOCIAZIONE “PRO.DI.GIO”** dal 2000 coordina **progetti di sostegno psicologico e counseling scolastico** per docenti, genitori e studenti dalla scuola primaria alle scuole secondarie di 2° grado in 19 Comuni della Provincia di Reggio E. Ogni anno scolastico sono circa 40 le scuole nelle quali vi è la presenza di uno psicologo scolastico dell’Associazione, coprendo di fatto tutti gli istituti della zona nord della provincia di Reggio Emilia, oltre che di 2 istituti con sede nella città di Reggio Emilia¹.

In particolare, per il polo scolastico Russell-Carrara il Servizio del **“PUNTO D’ASCOLTO”** è attivo dall’a.s. **2001-02**. L’esperienza fin qui fatta porta a considerare il “Punto d’Ascolto” come un terreno fertile per accogliere situazioni-problema, per condividere successi e/o insuccessi, crisi passeggera in una sorta di “spazio altro” in cui lo psicologo mette a disposizione le proprie risorse per ascoltare, in modo attivo, per aiutare e per sostenere la persona a riconoscere il momento critico e ad individuare le risorse per farvi fronte.

¹ *Per un quadro completo e aggiornato sull’esperienza degli sportelli di counseling scolastico gestiti dall’Associazione Pro.Di.Gio. e per maggiori informazioni è consultabile il sito www.associazioneprodigio.it*

Ciò che, da diversi anni, e ancora oggi proponiamo è la figura di **uno psicologo che lavori per e con la scuola, in un'équipe composta dal gruppo docenti, dal dirigente, dalle famiglie**, una figura professionale che operi in una prospettiva ampia, promuovendo interventi che coinvolgano tutti i protagonisti del sistema scolastico condividendo **un comune obiettivo**: la promozione nella scuola di un clima sociale di interazione che motivi all'apprendimento, riduca la dispersione scolastica, nell'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. E' successo così che nel corso degli anni è stato investito molto sulle **"progettazioni specifiche"** (tematiche legate alla condizione giovanile, alla multiculturalità, alla sfera sessuale/procreativa/relazionale...) in base ai bisogni emersi, ampliando il raggio di azione del progetto iniziale, con la proposta di diversi percorsi informativi e formativi rivolti a studenti, docenti e genitori. Lo psicologo scolastico ha lavorato strategicamente in una logica di rete proponendosi come "ponte" tra l'interno e l'esterno, per creare e/o mantenere i **contatti con i servizi socio-sanitari del territorio** e confrontandosi con l'Associazione Pro.di.Gio. responsabile della progettazione, gestione e valutazione del progetto. Tra le esperienze più strutturate citiamo:

- il Coordinamento con i servizi sanitari dell'AUSL (Neuropsichiatria Infantile, SerDT, Consultorio- OpenG), attivo dal 2005 nei distretti di Guastalla e Correggio.
- dopo anni di confronto su singole situazioni fra psicologi e operatori dei **servizi sociali**:
 - è stato attivato un Coordinamento con i Servizi Sociali dell'Unione "Pianura Reggiana" di Correggio
 - vengono organizzati incontri di scambio informativo reciproco con i Servizi Sociali dell'Unione Bassa Reggiana di Guastalla
- Tavolo dei Dirigenti Scolastici sul tema della **continuità** tra ordini e gradi nell'ambito dell'Unione Bassa Reggiana dove viene valorizzato e potenziato il lavoro svolto dal progetto.

L'anno scolastico 2009-10 ha visto partire il progetto "Dall'integrazione all'inclusione". In questi anni la presenza di educatori ha consentito la realizzazione di laboratori interni alla scuola e di laboratori con attività proposte in sedi esterne all'Istituto. I lavori progettati sono stati condotti da docenti specializzati, in collaborazione con gli educatori, ed hanno riscosso interesse e gradimento dagli alunni che li hanno frequentati. A rinforzo di tali favorevoli riscontri, si sono espressi molto positivamente anche i genitori degli alunni chiedendo di dare seguito alle attività laboratoriali per gli anni successivi.

Di fatto, i Comuni, a cui si è aggiunto il Comune di Dosolo (Mn) e gli Istituti Russell e Carrara, con il supporto dell'Associazione Pro.di.Gio., intendono **dare continuità all'esperienza degli anni scorsi**, cercando di dare risposte adeguate ad alcune esigenze degli studenti diversamente abili e/o con disagio sociale/relazionale, attraverso un servizio educativo scolastico collegato non solo con il sistema scuola, ma anche con il territorio.

L'anno scolastico 2021-22 è stato ancora impegnativo causa il protrarsi degli effetti **Covid-19** che ha messo a dura prova tutto il sistema scolastico e non solo. Nonostante, l'emergenza nazionale legata alla diffusione del Covid-19, in questi anni siamo sempre riusciti a garantire la presenza degli educatori nel contesto scolastico. Si è trattato di alunni con i quali bisognava lavorare sulla costruzione del tempo e dello spazio già prima dell'emergenza, per cui più che mai bisognosi rispetto al fornirgli dei **rituali quotidiani per non perdere il contatto con la realtà**, ragazzi che si sono sentiti disorientati, frustrati dall'esperienza vissuta in precedenza, ragazzi che vivono in un contesto familiare che non sempre dispone di **adeguate risorse tecnologiche** per una didattica a distanza, o semplicemente ragazzi che magari faticano a tenere una **concentrazione minima** e non riescono a stare seduti davanti a uno schermo per più di 5 minuti.

Siamo riusciti, con la preziosa collaborazione degli Istituti scolastici, ad **impostare un lavoro in presenza nonostante il rispetto di tutte le normative previste** e qualche stop and go dovuto all'emergere di casi di positività e relative quarantene; lavoro che ha fatto la differenza e che ha consentito a studenti e famiglie di sentirsi maggiormente coinvolti e sostenuti in un periodo complesso e difficile. Grazie a questo progetto siamo in grado di **dare continuità all'esperienza** e a riprendere diverse attività che erano state sospese negli ultimi anni per un ritorno alla normalità.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Le **finalità generali** degli interventi educativi previsti dal progetto sono principalmente quelle di favorire l'integrazione scolastica e sociale degli studenti diversamente abili e/o con difficoltà sociali/relazionali, promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) e promuovere il successo scolastico, sia con modalità in presenza che a distanza qualora dovessero cambiare i presupposti legati all'emergenza Covid-19.

In particolare si possono elencare i seguenti **obiettivi specifici**:

- 1) favorire l'integrazione dello studente all'interno della classe
- 2) favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione coi coetanei
- 3) promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia personale e sociale
- 4) facilitare i rapporti tra lo studente, i compagni e le diverse figure adulte presenti nella scuola
- 5) favorire la partecipazione dello studente nelle diverse attività scolastiche, facilitando l'espressione di bisogni e vissuti, valorizzando le risorse e le potenzialità
- 6) aiutare gli studenti nell'affrontare eventuali sospensioni delle attività in presenza qualora se ne verificasse l'esigenza, come fatto nell'a.s. 2019-20 e/o con attività ridotte in presenza come fatto nell'a.s. 2020-21

3. DESTINATARI

Gli interventi educativi previsti dal progetto saranno svolti a favore di:

- a) studenti provvisti di diagnosi clinico funzionale stilata da un servizio specialistico (Neuropsichiatria Infantile) con il coinvolgimento della scuola per arrivare ad avere un progetto educativo personalizzato
- b) studenti con forte necessità di progetto educativo personalizzato (es. studenti con disturbi relazionali o con disturbo del comportamento all'interno del gruppo-classe)
- c) classi di studenti con multicomplexità (es. immigrati, soggetti a rischio di abbandono scolastico...)

4. MODALITA' DI INTERVENTO

I Comuni individuano gli studenti destinatari dell'intervento (sentiti i Servizi Specialistici nel caso di studenti diversamente abili e il Dirigente dei due istituti). Gli educatori scolastici attiveranno interventi "ad personam" finalizzati all'autonomia, alla relazione e alla comunicazione, ma non alla didattica.

Tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso le seguenti **attività**:

- 1) creare una connessione tra il precedente anno scolastico e il nuovo
- 2) costruire azioni per favorire l'inclusione e le forme di collaborazione ed integrazione degli studenti con più fragilità
- 3) individuare e verificare obiettivi educativi relativi all'autonomia personale nell'ottica del raggiungimento della massima autonomia possibile
- 4) promuovere attività per lo sviluppo e il rafforzamento di potenzialità residue
- 5) mediare ed integrare gli apprendimenti in stretta collaborazione con il docente di sostegno e i docenti curricolari, sia rivolte al singolo che al contesto classe
- 6) promuovere l'espressione di bisogno e sentimenti in relazione ai codici linguistici utilizzati dallo studente diversamente abile (verbale, gestuale, simbolico) o con problematiche/disagi
- 7) orientamento dello/degli studente/i volto all'utilizzo degli spazi e dei servizi disponibili all'interno della struttura scolastica
- 8) sostegno all'educazione, al comportamento nel contesto scolastico e alla collocazione spazio-temporale
- 9) mediazione per la partecipazione a laboratori paradidattici per la manualità e l'espressione di linguaggi alternativi (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione, ecc.)
- 10) accompagnare lo studente nei diversi momenti della vita scolastica – gite, intervallo, mensa, feste, uscite didattiche, visite guidate e iniziative varie volte all'approfondimento di contenuti didattici anche alla luce dei cambiamenti imposti dal Covid-19
- 11) ricerca di risorse e contatti con agenzie educative o altre strutture presenti sul territorio, finalizzate all'orientamento per l'utilizzo del tempo libero, all'orientamento scolastico e all'orientamento al lavoro

E' fondamentale sottolineare che l'educatore scolastico non svolgerà una mera assistenza, ma progetterà interventi educativi per il raggiungimento della massima autonomia possibile e per l'integrazione scolastica e sociale dello studente disabile o in difficoltà sociale/relazionale. Tra questi interventi all'interno della scuola verranno inoltre svolte attività finalizzate. In particolare gli educatori progetteranno e realizzeranno specifici **laboratori basati sul "fare per apprendere"**, in particolare presso l'atelier artistico/espressivo e il laboratorio multimediale, finalizzati alla socializzazione, all'acquisizione di un maggior livello di autonomia e all'aumento delle competenze relazionali e comunicative.

Accanto ai laboratori, quest'anno continueremo sulla linea impostata negli ultimi anni, ovvero **gli educatori svolgeranno una parte maggiore del loro lavoro in classe**. Si tratta di una modalità di intervento sperimentata che risultata molto utile su un duplice versante:

- a) significativa per aumentare le competenze socio-relazionali degli studenti certificati
- b) preziosa per la vita scolastica dell'intera classe, in termini di comprensione dell'importanza dell'accoglienza attraverso un'esperienza di quotidiana vicinanza con la diversità.

Qualora gli interventi siano destinati a **studenti diversamente abili**, le modalità di intervento attraverso le quali l'educatore scolastico realizzerà le varie attività saranno organizzate in continuità con il **Piano Educativo Individuale (PEI)**², condiviso con gli altri operatori (assistente sociale, équipe socio-sanitaria, dirigente scolastico, insegnante di sostegno, consiglio di classe) e con la famiglia nel quadro della programmazione degli interventi scolastici.

L'attività degli educatori scolastici verrà svolta sotto la responsabilità funzionale e organizzativa dell'Associazione Pro.di.Gio. che avrà come interlocutore principale il Dirigente Scolastico o il responsabile dell'Ufficio Scuola del Comune di residenza degli studenti destinatari del progetto.

² Il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per lo studente in situazione di disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini di assicurare i diritti all'educazione e all'istruzione. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma contiene i progetti didattico-educativi-riabilitativi e di socializzazione individuati sia in ambito scolastico che extrascolastico I servizi sociali professionali del Comune valutano l'appropriatezza del piano proposto dai Servizi Specialistici e decidono se e come procedere alla sua realizzazione. La struttura del progetto e l'orario in cui concedere l'intervento (scolastico o extrascolastico) è strettamente legato agli obiettivi fissati nel progetto individualizzato.

L'educatore fa quindi parte del personale non docente, è di supporto all'istruzione e alle azioni di prevenzione del disagio, ma non è responsabile della programmazione didattica.

Il servizio viene svolto all'interno degli edifici scolastici dal 15/09/2022 al 3/06/2023, **in orario scolastico, compatibilmente con le normative anti Covid-19 predisposte dagli Istituti Superiori e dalle normative nazionali e regionali.** Gli educatori sono autorizzati ad accompagnare lo studente durante le uscite sul territorio. Qualora si rendesse necessario, il lavoro potrà proseguire **a distanza**, con i mezzi e le piattaforme messe a disposizione degli istituti superiori come realizzato nell'a.s. 2019-20.

La **psicologa incaricata dall'Associazione Pro.di.Gio per il "Punto d'Ascolto" (PDA)** presso i due istituti curerà la supervisione agli educatori scolastici, incontrandoli periodicamente (almeno 2 incontri in equipe con tutti gli educatori, oltre ad incontri con i singoli educatori su bisogni specifici) e sarà il referente dell'Associazione per le progettazioni sul tema disabilità e disagio portate avanti dall'Istituto. Dall'esperienza abbiamo visto come la scelta di affidare la supervisione alla psicologa che opera all'interno della scuola, e che incontra settimanalmente professori e personale scolastico, ha facilitato la creazione di un ponte tra i professionisti educatori e tutti i docenti operanti nella scuola lavorando quindi in un'ottica sistemica e facilitando le relazioni tra le figure educative.

I **Comuni** coinvolti nel progetto (Boretto, Brescello, Guastalla, Gualtieri, Novellara, Luzzara, Poviglio e Dosolo), sono responsabili dell'individuazione degli studenti destinatari dell'intervento (sentiti i Servizi Specialistici nel caso di studenti diversamente abili e i Dirigenti dei due istituti) e del totale delle ore assegnate ad ogni studente/classe.

Gli Istituti scolastici metteranno a disposizione i propri locali e assicureranno la collaborazione dei docenti curricolari e di sostegno per la realizzazione delle attività previste dal progetto svolte dagli educatori e dalla psicologa scolastica.

L'Associazione Pro.di.Gio ha curato la progettazione e si occuperà del coordinamento, la riprogettazione in itinere, dell'organizzazione delle attività, mettendo a disposizione le risorse professionali necessarie alla realizzazione del progetto, ovvero:

- educatori scolastici
- una psicologa (la stessa incaricata per il "Punto D'Ascolto" presso i due istituti)
- un consulente per il coordinamento generale del progetto (Direttore)
- un consulente per la progettazione, monitoraggio e valutazione del progetto
- tutte le azioni nel rispetto delle normative anti Covid-19

Nel **monteore** individuato per ogni educatore scolastico rientreranno le ore necessarie per:

- le attività di affiancamento agli studenti (in classe o nei laboratori)
- la programmazione e gli incontri con gli operatori socio sanitari che a vario titolo concorrono alla realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati
- gli incontri relativi alle verifiche in itinere con la psicologa scolastica

- i momenti di programmazione e verifica a scuola (con esclusione dei momenti di valutazione finale del rendimento scolastico)

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Entro la fine di febbraio verrà effettuata una **verifica in itinere sull'andamento del progetto**. Al termine dell'anno scolastico verrà effettuata una **verifica finale sull'andamento del progetto** rispetto al raggiungimento degli obiettivi e mettendo in evidenza gli ostacoli incontrati, le criticità e i punti di forza.

Sono previste **diverse riunioni di programmazione e verifica** tra coordinatore del progetto, psicologa del "Punto D'Ascolto", educatori scolastici, docenti referenti dei due Istituti.

Sono previste **incontri di verifica e coordinamento** tra coordinatore del progetto, psicologa del "Punto D'Ascolto", educatori scolastici, dirigente e funzionari dei comuni coinvolti per migliorare la qualità del servizio e per discutere eventuali aspetti organizzativi.

Gli stessi enti si impegnano a collaborare nella **programmazione e nella verifica congiunta dei progetti individualizzati** e, con modalità coordinate, tengono gli opportuni contatti con le famiglie per raccogliere dalle stesse un parere circa la soddisfazione rispetto al servizio fornito e per coinvolgerle nella varie fasi di realizzazione dei progetti individualizzati.

Al termine del progetto verrà predisposta una **relazione finale**.

Agosto 2022

COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2331/2022 dell'SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO ad oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZI PER GLI ADOLESCENTI E GIOVANI ALL'ASSOCIAZIONE "PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI" PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Guastalla lì, 14/09/2022

Sottoscritto dal Responsabile d'Area/Settore
(BERNI PAOLA)
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005

COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

sulla proposta n. 2331/2022 dell'SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO ad oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZI PER GLI ADOLESCENTI E GIOVANI ALL'ASSOCIAZIONE "PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI" PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Guastalla lì, 14/09/2022

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanziario
(FERRETTI FABIO MASSIMO)
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005



AREA AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI COL PUBBLICO
Servizio Segreteria
Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 127 del 20/09/2022

SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZI PER GLI ADOLESCENTI E GIOVANI ALL'ASSOCIAZIONE "PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI" PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 21/09/2022 al 06/10/2022

Guastalla li, 07/10/2022

Sottoscritta dal Vicesegretario
Scaravelli Dott.Marco
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005